

musica

Una sinfonia agostiniana per Papa Leone

BORGIO PIO

25_07_2025



Arriva dal Perù una sinfonia agostiniana in onore di Papa Leone XIV. L'autore è José Quezada Macchiavello, compositore, musicologo e direttore d'orchestra, che in gioventù fu introdotto alla lettura del vescovo di Ippona da un sacerdote agostiniano, padre Vicente Paniagua. Lettura che «per molti versi ha cambiato la mia prospettiva su molte cose», diventando poi riflessione e riflessione, ha raccontato in una intervista a EWTN (di cui *Aciprensa*

riporta alcuni stralci). E la riflessione, infine, si è fatta musica.

La *Sinfonía N° 3, tríptico agustiniano, opus 32* in realtà fu composta prima dell'elezione di Prevost: nasce da una tesi sull'estetica di Sant'Agostino che poi, per varie ragioni, Quezada Macchiavello non riuscì a concretizzare: «così, non potendo scrivere una tesi su Sant'Agostino, decisi di scrivere una sinfonia su Sant'Agostino». Composta tra la pandemia e il 120° anniversario del Colegio San Agustín de Lima, che ricorreva nel 2023, l'anteprima dell'opera è stata providenzialmente rinviata fino al 2025, quando sul soglio di Pietro è asceso il primo Papa agustiniano. Da lì, l'idea di dedicarla a Leone XIV, intuendo che l'opera rimasta "nel cassetto" aveva finalmente trovato il suo destinatario. E sarà eseguita per la prima volta il 22 novembre (festa di Santa Cecilia) a Chiclayo, città di cui Prevost fu vescovo.